

Sedi Polizia, Samaritani, Servizio trasporto persone bisognose

Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali, colleghi
pubblico presente, organi della stampa, Buonasera!

abbiamo preso atto dell'interpellanza del signor Tiziano Lüthy relativa alle sedi Polizia, Samaritani Servizio trasporto persone bisognose.

Il nostro Comune è particolarmente attento e si è sempre mosso affinché gli Enti del nostro Borgo avessero gli spazi necessari e confacenti per le loro attività. Ricordiamo a questo proposito la sottoscrizione del contratto per la locazione degli immobili a Pollegio per il Corpo Civici pompieri di Biasca. Ma possiamo senz'altro citare pure la variante del Piano regolatore per l'area ex Arsenale del 2013, purtroppo i ricorsi hanno e stanno ritardando il progetto che è ancora fermo, nell'attesa che il Tribunale cantonale amministrativo emani la sua decisione.

Fatta questa breve premessa, rispondo volentieri alle sue domande.

1. A che punto si trovano le trattative con il privato?

In data 09 febbraio 2018 abbiamo ricevuto conferma da parte del Dipartimento delle istituzioni che gli spazi presso il Pretorio di Biasca saranno ampliati a spese del Cantone, garantendo a breve-medio termine sufficienti margini per assorbire il numero crescente degli agenti. Quindi le trattative con il privato non sono state concluse.

2. Gli stabili dell'ex Arsenale sono adatti per ospitare la sede della Polizia, quella della Sezione Samaritani e del Servizio trasporto persone bisognose?

Per quanto concerne la sede per la Polizia Regione VIII, come pure Samaritani e Servizio trasporto persone bisognose, il Municipio, sulla base delle informazioni in nostro possesso attualmente, è sempre convinto, anche alla luce del fatto che la Polizia e gli uffici amministrativi Cantionali attualmente insediati presso lo stabile del Pretorio sono stati insediati nello stabilimento amministrativo dell'Arsenale per più di un anno, che un insediamento nell'area dell'ex Arsenale sia oggettivamente fattibile. Bisognerà in ogni caso eseguire un progetto definitivo che ne valuti la fattività logistica e soprattutto la sostenibilità finanziaria dell'investimento.

3. Vi sono altri luoghi idonei sul territorio di Biasca con le caratteristiche necessarie per installare questi servizi pubblici e sociali?

Riteniamo che l'area di 20'000 m2 con 9 edifici di circa 400 m2 di superficie ciascuno siano più che sufficienti per soddisfare le necessità che ci vengono richieste. Abbiamo la fortuna di essere proprietari della zona che potrà sicuramente rispondere e soddisfare le esigenze di enti e società.

4. A che punto si trova la pianificazione del comparto ex Arsenale?

La pianificazione è stata approvata dal Consiglio comunale e dal Consiglio di Stato. Va detto che sono ancora pendenti dei ricorsi al Tribunale cantonale amministrativo. Per cui benché la pianificazione sia approvata ed in vigore, per il rilascio delle licenze bisognerà attendere l'evasione dei ricorsi da parte del TRAM, pendenti da ca. un anno e che confidiamo possano essere evasi entro fine primavera.

5. È possibile inoltrare una domanda di costruzione per l'inserimento di attività?

Sicuramente è possibile inoltrare una domanda di costruzione, bisognerà "mettere in conto" che vi sono ancora ricorsi pendenti al TRAM.

6. Cosa intende fare il Municipio nel frattempo per evitare il deperimento delle strutture?

Il Municipio, consapevole delle limitate possibilità finanziarie, e delle priorità degli altri investimenti, ritiene comunque che per l'Arsenale ci si debba attivare celermente con le procedure di progettazione per rispondere alle puntuali esigenze di insediamento in questo comparto di Polizia, PCi, nonché per rendere conforme secondo le normative e le

prescrizioni edilizie vigenti, le attività attualmente insediate, con degli interventi mirati e conservativi degli stabili. Questo permetterà oltre che mettere a norma gli stabili di poter percepire gli affitti necessari al sostenimento degli investimenti necessari.

(Come detto, il problema è conosciuto, il Municipio in collaborazione con UT sta valutando la giusta strategia di intervento affinché gli stabili vengano messi in sicurezza per evitare il loro deperimento.

7. Il Municipio ha valutato di cambiare il suo indirizzo pianificatorio?

Alla luce delle puntuali richieste (Polizia, PCi, Azienda AAC), nonché alle attività attualmente presenti ed insediate, riteniamo che l'indirizzo di "Centro servizi" sia ancora attuale. Riteniamo pertanto che gli obiettivi e il progetto per gli spazi all'ex Arsenale debbano rimanere quelli che ci hanno convinto e portato in maniera del tutto condivisa ed unanime all'acquisto di quest'importante e strategico comparto nel 2008. Non possiamo però escludere eventuali modifiche durante il "cammino", che ci permetteranno di insediare ulteriori attività in sintonia con gli insediamenti presenti e che sapranno tutelare e valorizzare questo importante patrimonio architettonico.

8. Il Municipio non ritiene che sia giunto il momento di sollecitare il TRAM affinché decida in tempi brevi sui ricorsi pendenti?

Vi informiamo che il Municipio si è mosso in questa direzione. Da quanto ci è stato risposto l'emanazione della sentenza potrà avvenire al più presto nel corso della primavera 2018.